

I carrelli elevatori elettrici della serie 336 permettono lavori di caricamento e di palletizzazione per carichi fino a 2,0 t col E 20, fino a 2,5 t col E 25 e fino a 3,0 t col E 30.

Il telaio chiuso, la posizione di guida concepita secondo i più recenti aspetti ergonomici e la dotazione di serie del comando ad impulsi a basso consumo d'energia con il comando modulare a transistori (LTM) rendono questo carrello un prezioso strumento di lavoro. Si distingue per la sua costruzione compatta, buona visibilità, stabilità massima anche in curva grazie al passo lungo.

L'assale sterzante combinato garantisce una grande corsa di pendolamento dell'assale sterzante, un buon contatto col suolo e una manovra sicura per impieghi interni ed esterni, anche su percorsi in cattivo stato.

Il carrello elevatore ha la trazione elettrica, un motore con pompa idraulica per lo sterzo e per l'impianto idraulico di sollevamento.

Trazione

Trazione anteriore tramite due motori di trazione elettrici con comando in curva automatico riuniti in un asse compatto che azionano le ruote motrici destra e sinistra tramite il rispettivo riduttore.

L'energia necessaria viene fornita dalla batteria montata sul carrello.

La marcia avanti e la retromarcia vengono comandate con variazione continua dal comando ad impulsi a transistori agendo sul sistema a doppia pedaliera.

Sterzo

La sterzata esente da contraccolpi, sensibile e quasi esente da gioco del carrello avviene manualmente tramite il piccolo volante dello sterzo idrostatico sul cilindro dello sterzo dell'assale sterzante.

L'assale sterzante combinato consente di girare il carrello elevatore senza avanzare e garantisce un'alta sicurezza nella marcia in curva.

Impianto idraulico

L'impianto idraulico è costituito da un motore elettrico con pompa idraulica per lo sterzo e per azionare i cilindri di sollevamento e di brandeggio del montante, un serbatoio per l'olio idraulico con filtro di sfiato ed astina di livello, come pure un filtro d'aspirazione.

Comandi

I due pedali di marcia, rispettivamente per la marcia avanti e per la retromarcia comandano i motori di trazione in entrambe le direzioni di marcia da fermo alla massima velocità in modo continuo. Le mani sono sempre libere per azionare il volante e la leva per i movimenti del montante. Ne consegue la possibilità di effettuare rapide inversioni di marcia ed operazioni di impiaggio senza spreco di energia. Una sola leva (leva centralizzata di comando) comanda i movimenti di sollevamento, discesa e brandeggio. Per l'azionamento delle attrezzature supplementari sono installate altre leve di comando.

Freni

Oltre che con il freno a corrente utile, il carrello può essere anche frenato meccanicamente tramite il pedale STOP per mezzo di due freni a ceppi esterni.

Freno a mano (freno di stazionamento)

Il freno di stazionamento agisce sui freni a disco sui due motori di trazione mediante un cavo flessibile. Con il freno di stazionamento azionato viene ridotta la corrente elettrica ai motori di trazione mediante un microinterruttore.

Controllo delle spazzole

Per la durata dei motori a corrente continua è necessario che le spazzole consumate vengano sostituite tempestivamente.

La necessità di sostituzione delle spazzole viene segnalata visivamente tramite l'accensione di una spia situata nel quadrante di controllo.

Impianto elettrico

L'impianto elettrico si trova, ben protetto, nel contrappeso. L'energia necessaria viene fornita dalla batteria da 80 volt montata nel telaio. Il tettuccio di protezione ribaltabile consente una sostituzione della batteria semplice e rapida.